

LA NOVITA

La struttura ricettiva disporrà di 13 camere per un totale di 25 posti letto

Polo Logistico: a breve aprono bar, albergo e ristorante da 150 posti

I servizi dovrebbero essere affidati a una famiglia mortarese con esperienza nel settore

Stefano Sedino

Manca ancora l'ufficialità. Ma dalle informazioni filtrate non è fantascientifico immaginare che l'attività possa prendere il via a breve, forse già dal gennaio 2012. Un albergo, un bar e un ristorante. Tra di loro complementari e integrati, per offrire un "pacchetto completo" al cliente. Nasceranno negli spazi dedicati allo scopo dal Polo Logistico, che prima ancora del debutto era stato attrezzato per ospitare servizi di ricettività e accoglienza. "Ci sono ottime probabilità che questo progetto prenda forma nei primi mesi del prossimo anno - ammette l'amministratore delegato del Polo Logistico, Antonio Colnaghi - anche in funzione dell'incremento dei volumi di traffico. Il servizio, è bene precisarlo, non si rivolgerà soltanto al personale di passaggio al terminal, ma sarà improntato a un'ottica di apertura ai dipendenti delle aziende limitrofe e, in generale, a tutta la città. Il parco intermodale dispone di un vantaggio non trascurabile: è dotato di un ampio parcheggio, sorvegliato dalle nostre telecamere di sicurezza. Inoltre si sta pensando all'eventualità di menù a costo contenuto, così da intercettare le esigenze dei lavoratori alla ricerca di un buon rapporto tra qualità e prezzo per la pausa pranzo". In totale l'albergo conterà di 13 ca-



La struttura del Polo Logistico Integrato

mere, per un numero complessivo di 25 posti letto, mentre il ristorante potrà accogliere un massimo di 150 persone. Notevoli le potenzialità del bar, la cui capienza è di circa 200 metri quadrati. Ma la vera chicca del disegno di ospitalità è senza dubbio il cosiddetto "albergo diurno", concepito prevalentemente per gli autisti dei mezzi che transitano dalla struttura mortarese. "Verrà attivato un servizio doccia - spiega Colnaghi - sia per uomini, sia per donne. È molto importante per chi deve soffermarsi solo di giorno nel nostro centro". Tutte e tre le branche dell'attività saranno affidate a un unico gestore. "Sarebbe impensabile - conclude l'amministratore

della società logistica - scindere questi elementi. Tutto è stato pensato e predisposto per interagire, se separassimo le attività le renderemmo difficilmente sostenibili". Non resta dunque che attendere l'inaugurazione del ghiotto "tris" di servizi. Massima riservatezza sull'identità dei gestori, anche se le immancabili voci di corridoio non hanno tardato molto a circolare. Secondo le indiscrezioni trapelate, l'esercizio sarà affidato a una famiglia mortarese con esperienza nel settore, già in passato titolare di bar e caffetterie in città. Se il chiacchiericcio troverà riscontro nei fatti, questo lo si vedrà fra poco, una volta che il calendario del 2011 sarà giunto al termine.



I NUOVI SBOCCHI

Da gennaio parte il treno per la Ruhr

Senza troppi clamori, senza roboanti proclami o goffe auto-celebrazioni, il Polo Logistico assume di giorno in giorno un maggior peso specifico a livello europeo. Le ultime "buone notizie" riguardano il collegamento via rotaia con Krefeld, città tedesca del bacino della Ruhr, 235mila abitanti e un elevato tasso di industrializzazione. "Dal prossimo 9 gennaio - rivela Antonio Colnaghi, amministratore delegato della società mortarese - Shuttlewise avvierà una navetta destinata al Container Terminal di Krefeld, con cinque partenze settimanali in entrambe le direzioni. In questi

giorni, inoltre, si stanno effettuando i viaggi di prova del treno che raggiungerà Parigi". Il volume di traffico dello scalo intermodale, alla luce di questi nuovi servizi, dovrebbe attestarsi già a partire dal febbraio 2012 sul livello delle 10 coppie di convogli a settimana. "Tra aprile e giugno - aggiunge ancora Colnaghi - è possibile che si agguanti la soglia delle 16 coppie di treni. È una previsione verosimile, per quanto non ancora certa. Per ora procediamo con prudenza. Del resto non è nostra abitudine concederci voli pindarici". L'operatore olandese Shuttlewise è legato al terminal

di Mortara fin dagli esordi della struttura: un paio di anni fa, infatti, aveva avviato il servizio per Venlo-Rotterdam. Il nuovo shuttle Mortara-Krefeld sarà un "open access" con diversi tipi di contratto, offerti ai clienti in funzione della regolarità e volume di traffico: una formula ben collaudata con il treno per Rotterdam. La scelta di Krefeld probabilmente dimostra che i flussi di traffico fra il nord Italia e il bacino della Ruhr sono sempre molto elevati, mentre il progetto gateway per il Baden-Württemberg è legato al consolidamento dell'esperienza con gli shuttle verso i porti, appena iniziata.